

Possono presentare la richiesta di agevolazione per i Contratti di Investimento le micro, piccole e medie imprese (PMI), secondo la definizione di cui all’Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendono realizzare Programmi Integrati di Investimenti nell’ambito di proprie unità produttive ubicate nel territorio della Regione Calabria e, nello specifico, nei territori dei comuni facenti parte dei PISL cui si riferisce la richiesta di agevolazione.

Il Contratto di Investimento deve prevedere la realizzazione di Piani di Sviluppo Interaziendale, proposti da gruppi di imprese dello stesso settore/comparto ovvero di settori/comparti differenti ma che hanno relazioni di cooperazione funzionale e/o in quanto localizzate in specifiche e concentrate aree territoriali, finalizzati a:

Condividere specifiche funzioni e servizi aziendali, anche attraverso la creazione di Centri Servizi comuni, costituiti direttamente dalle imprese, e da realizzare attraverso investimenti produttivi interaziendali.

Acquisire i necessari servizi reali per sostenere l’integrazione e la cooperazione tra le imprese.

Il Contratto di Investimento deve riferirsi ad uno specifico Programma Integrato di Investimento articolato in:

- Un Piano di Sviluppo Interaziendale, proposto da un Consorzio, Società Consortile, o da aggregazioni di PMI costituite sotto la forma del “contratto di rete”;

- Piani di Sviluppo Aziendale, proposti dalle PMI consorziate o facenti parte del contratto di rete.

Non sono ammissibili Programmi Integrati di Investimenti costituiti esclusivamente da Piani di Sviluppo Aziendale.

Ciascun Piano di Sviluppo Aziendale/Interaziendale, promosso dalle imprese partecipanti al Contratto di Investimento e da realizzare nell’ambito di unità produttive, di cui detengono la piena disponibilità, localizzate nei territori dei PISL regionali, deve essere organico e funzionale nonché tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido.

In particolare, possono presentare domanda di agevolazione:

a. per i Piani di Sviluppo Interaziendale:

1) i consorzi o le società consortili di imprese,

2) le reti di PMI costituite sotto la forma del “contratto di rete”, ovvero reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) o reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell’art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i., aventi lo scopo di fornire servizi, anche nell’ambito del terziario avanzato, per lo sviluppo e il rafforzamento tecnologico, produttivo, commerciale e gestionale delle imprese aggregate.

b. per i Piani di Sviluppo Aziendale: le micro, piccole e medie imprese aderenti ai consorzi/società consortili e alle reti di imprese di cui al precedente punto a).

Per l’ammissione a finanziamento, i Contratti di Investimento devono presentare spese agevolabili per un importo non inferiore a 200.000 euro.

Inoltre, nell’ambito del Contratto, le spese ammissibili relative al Piano di Sviluppo Interaziendale non possono essere inferiori a 50.000 euro.

I Piani di Sviluppo Aziendale devono riguardare una delle seguenti tipologie:

a) Realizzazione di nuove unità produttive;

b) Ampliamento di unità produttive esistenti;

c) Diversificazione della produzione di un’unità produttiva in nuovi prodotti/servizi aggiuntivi (prodotti mai fabbricati precedentemente);

d) Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un’unità produttiva esistente.

Le spese ammissibili per la realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale debbono riferirsi all’acquisto e alla realizzazione di immobilizzazioni come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Dette spese riguardano:

- a) Progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi, spese di fidejussione;
- b) Suolo aziendale e sue sistemazioni; le relative spese sono ammesse nel limite del 10% dell’investimento complessivo ammissibile del programma;
- c) Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali;
- d) Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, esclusi i mezzi di trasporto targati, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
- e) Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma;
- f) Spese per l’acquisizione di Servizi Reali che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario. I servizi reali ammissibili, per come descritti nel Catalogo allegato al presente Avviso, sono relativi alle seguenti aree di attività: Strategia, general management e supporto alle funzioni aziendali; Marketing e vendite; Produzione e supply chain; Organizzazione e risorse umane; Finanza d’impresa; Innovazione tecnologica;

Pena l’esclusione, le Domande di Agevolazione dovranno essere spedite entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel BUR Calabria, a mezzo raccomandata, o posta celere, con relativi avvisi di ricevimento, al seguente indirizzo:

Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

c/o Cittadella Regionale – Località Germaneto - 88100 Catanzaro

Il plico deve recare all’esterno, pena l’inammissibilità, oltre ai dati identificativi del Soggetto proponente e del destinatario, la seguente dicitura in base alla scelta effettuata:

“Avviso Pubblico Contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di micro-filiere produttive locali all’interno dei Progetti Locali di Sviluppo – Denominazione PISL

.....”. Tipologia di Aiuto richiesto:

(indicare IN ALTERNATIVA “DE MINIMIS” oppure “Esenzione – GBER”)